

terre e alle loro famiglie, e non sempre quindi curanti dei loro doveri militari.

« Comunque, non risultando del tutto ineccepibile dal lato disciplinare il contegno dell'ufficiale, il Ministero non ha mancato di adottare a riguardo di lui i provvedimenti del caso.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« FINOCCHIARO-APRILE ».

**Joele.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non ritenga opportuno usare agli aspiranti medici il medesimo trattamento che è stato applicato agli ufficiali iscritti alle altre facoltà ».

**RISPOSTA.** — « Quanto chiede l'onorevole interrogante è stato già da tempo effettuato per cura di questo Ministero. Con telesspresso circolare n. 600/37 in data 26 marzo u. s. si è disposto infatti perchè agli aspiranti medici, già inviati in licenza straordinaria di sei mesi, fossero estesi tutti i benefici stabiliti per gli ufficiali iscritti alle altre facoltà, di cui alla circolare ministeriale D. G. P. U., n. 870, in data 20 marzo 1919.

« Per effetto di tali disposizioni gli aspiranti medici, che ne abbiano fatto domanda, hanno ottenuto di essere richiamati in servizio coi rispettivi assegni, usufruendo anche degli altri benefici concessi a tutti gli ufficiali studenti universitari (alloggi speciali militari, mensa di presidio, ecc.), mentre è stata data loro facoltà di rimanere concentrati nelle rispettive sedi universitarie, assicurando ai medesimi la possibilità di seguire con profitto tutti i corsi di studio ai quali sono rispettivamente iscritti.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« BATTAGLIERI ».

**Joele.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non ritenga opportuno usare agli aspiranti medici delle classi 1886, 1887, 1888, 1889 il medesimo trattamento degli altri aspiranti, e cioè di quelli delle classi 1890 al 1899, che trovansi già a far parte del battaglione studenti insieme con gli altri ufficiali delle altre armi ».

**RISPOSTA.** — « Le disposizioni emanate da questo Ministero a favore dei militari studenti in medicina sono riassunte nei telegrammi circolari 79-37 del 23 gennaio e 600-37 del 26 marzo corrente anno.

« Con la prima di dette disposizioni tutti gli aspiranti medici non laureati (senza al-

cuna limitazione di classe) vennero inviati in licenza straordinaria di sei mesi per riprendere gli studi universitari.

« Con la seconda delle disposizioni stesse vennero estese a tutti gli aspiranti medici già inviati in licenza straordinaria di sei mesi i benefici stabiliti per gli altri delle altre armi studenti universitari e di cui alla circolare ministeriale (Direzione generale personale ufficiali) 870 in data 20 marzo 1919.

« Non essendo stata fatta quindi per gli aspiranti medici - studenti in medicina - alcuna limitazione di classe per ammetterli a godere dei benefici concessi a tutti gli altri militari studenti universitari, non vi è alcuna ragione perchè quelli appartenenti alle classi 1886, 1887, 1888, 1889 ne siano esclusi.

« In tal senso questo Ministero ha dato istruzioni alle autorità militari dipendenti ogni qual volta dalle medesime gli siano stati rivolti quesiti in proposito.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« BATTAGLIERI ».

**Labriola.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se sia disposto ad inviare in licenza illimitata i figli unici di madre vedova ».

**RISPOSTA.** — « La condizione di figlio unico di madre vedova non può per se sola costituire titolo di preferenza per il licenziamento dalle armi, perchè non sempre rappresenta una situazione così grave da meritare tale trattamento di eccezione, specialmente se confrontata ad altre situazioni famigliari molto pietose che sono venute a crearsi durante la guerra.

« Peraltro, giova soggiungere che nei casi in cui la condizione suddetta si accoppia a circostanze di famiglia meritevoli di speciale considerazione, è in facoltà dei militari interessati di farlo presente per la prescritta via gerarchica affinchè il Ministero possa decidere se concorrano gli estremi per adottare un qualche provvedimento di favore, in base ai criteri da tempo adottati al riguardo dei casi particolarmente gravi e pietosi.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« BATTAGLIERI ».

**Labriola.** — *Al ministro d'agricoltura.* — « Per sapere se per intensificare la produzione agricola nazionale specie dei cereali ed altri prodotti alimentari, per dare la-